

resoconto della riunione del Presidio della qualità del 9 novembre 2017

Tabella delle presenze

	Ruolo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Entra	Esce
Fabio Peron	Presidente del presidio della qualità	X				
Valeria Tatano	Dipartimento Culture del progetto	X				
Stefania Tonin	Dipartimento Pianificazione e Progettazione in ambienti complessi	X				
Dario Trabucco	Dipartimento Costruzione e conservazione		X			
Mauro Marzo	Coordinatore Commissione didattica		X			
Benno Albrecht	Direttore Scuola di dottorato	X				16,30
Francesco Musco	Coordinatore Commissione ricerca		X			
Alberto Domenicali	Direttore generale		X			
Lucia Basile	Dirigente area didattica		X			
Laura Casagrande	Dirigente area ricerca	X				
Alessandro Sparapan	Studente	X				
Alberto Franchini	Dottorando			X		
Manuela Bombana	Responsabile Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali	X				
Enrico Leone	Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali	X				

La riunione inizia alle 15,15 del giorno 9 novembre 2017, nell'aula Ex docenti Far, presso la sede dei Tolentini con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Rapporto ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- 2) Procedure per il monitoraggio delle azioni messe in campo per risolvere le criticità;
- 3) Relazione annuale del nucleo di valutazione 2017;
- 4) Giornata di presentazione dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- 5) Accreditamento del corso di teatro e arti performative;
- 6) Assicurazione di qualità della ricerca;
- 7) Seminario Felisatti – Serbati;
- 8) Comunicazioni del presidente.

Il presidente apre la riunione chiedendo ai presenti di approvare il verbale della riunione del 5 ottobre che è stato inviato ai componenti il presidio della qualità via mail. Il verbale viene approvato all'unanimità.

1) Il presidente informa che il giorno 8 novembre ha relazionato al Senato accademico sul risultato della visita di accreditamento periodico Anvur. Il nostro ateneo ha ottenuto il giudizio B pienamente soddisfacente. Informa che il Senato ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto e ringrazia il presidio della qualità per il lavoro svolto. La notizia ha avuto ampio riscontro nella stampa locale.

2) La responsabile del servizio quality assurance propone uno schema per la rendicontazione delle azioni messe in campo per risolvere le criticità sollevate dalla Cev per ciascun corso di studio che è una declinazione dello schema generale già approvato nella riunione del 4 luglio. Consegna ai componenti il presidio della qualità un esempio di schema elaborato per un corso di studio. Il presidio approva lo strumento e decide di applicarlo a tutti i corsi di studio valutati. Sulla base dello schema proposto, nei prossimi mesi farà una prima verifica sulle differenze tra i quadri della scheda SUA-CdS dell'a.a. 2016/17 e quelli relativi alla SUA-CdS 2017/18. Entro gennaio-febbraio 2018 incontrerà i gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio per verificare gli eventuali ulteriori miglioramenti da attuare per la SUA-CdS 2018/19. Il lavoro dovrà chiudersi entro la scadenza ministeriale che non è ancora fissata ma in genere è nel mese di maggio.

Per quanto riguarda le raccomandazioni e le segnalazioni a livello di sistema il Presidio dovrà chiedere al rettore e al direttore generale di individuare rispettivamente le responsabilità politiche e amministrative secondo lo schema approvato nella riunione del 4 luglio 2017.

3) Il presidente informa che ha relazionato al Senato accademico anche sulla relazione annuale sul sistema AVA del 12 ottobre 2017 dal Nucleo di valutazione. Tra gli elementi prioritari evidenzia la questione della sostenibilità dell'offerta formativa. Il presidio decide di fare un approfondimento sulle ore erogate per corso di studio a confronto con le ore erogabili. In particolare incarica il Servizio quality assurance di predisporre un prospetto dell'analisi storica delle ore di didattica erogata da docenti di ruolo e a contratto a partire dall'a.a. 2013/14. Tale prospetto sul numero di ore erogabili dovrebbe essere messo in relazione alle previsioni di cessazioni del personale docente e ricercatore dei prossimi anni. Per valutare la sostenibilità dell'offerta formativa vanno raccolti inoltre dati sui costi della docenza a contratto per corso di studio. L'argomento sarà affrontato nelle prossime riunioni del presidio.

La relazione del Nucleo di valutazione sul sistema AVA riporta una fotografia dell'ateneo sulla base dei dati disponibili e delle indicazioni della Cev. I componenti del presidio prendono atto delle richieste di monitoraggio: dell'indicatore di ateneo IA4 "Percentuali di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo", degli abbandoni al primo anno dei corsi L21 Urbanistica e pianificazione del territorio e i "corsi di design" e del dato sugli abbandoni agli anni successivi al primo. Il Presidio ha chiesto ai corsi di studio di commentare l'indicatore iC04 relativo "Percentuali di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo per corso di studio", e incarica il Servizio quality assurance di preparare un report con i dati sugli iscritti per coorti.

Le tabelle 11 e 12 della relazione del Nucleo di valutazione raccolgono una serie di indicatori sulle performance dei corsi di studio che saranno viste con i corsi di studio in occasione degli incontri di cui al punto 2, in cui verrà anche chiesto ai corsi di studio di fare una riflessione sui loro punti di forza e di debolezza.

Per quanto riguarda il problema delle aule, la responsabile del servizio quality assurance ricorda che il parere degli studenti circa la scarsa adeguatezza delle aule è concorde su almeno tre fonti: studenti frequentanti, studenti da fonte Good practice e laureandi-da fonte Almalaurea. La professoressa Valeria Tatano riferisce che l'ateneo sta lavorando per predisporre servizi ai laureati al fine di migliorare il livello di soddisfazione registrato con il questionario Almalaurea. Tale obiettivo fa parte anche della programmazione triennale 2016-18. Andrà chiesto all'area infrastrutture e all'area didattica un resoconto delle azioni già messe in campo. Dato che il problema sembra collegato alle caratteristiche particolari delle attività didattiche laboratoriali che richiedono tavoli più grandi rispetto a quelli usati dagli altri atenei, il servizio Quality assurance preparerà per la prossima riunione un prospetto con le valutazioni ottenute dagli altri politecnici. L'argomento verrà approfondito nelle prossime riunioni del presidio.

Per quanto riguarda la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti il Presidio prende atto della richiesta del Nucleo di estendere l'acquisizione delle opinioni degli studenti frequentanti a tutte le attività per cui è previsto il conseguimento di crediti (viaggio studio, conferenze, seminari, workshop, attività svolte dai visiting professor) anche se intravede alcune difficoltà operative nella somministrazione del questionario ministeriale ad attività di didattica non frontale come viaggi studio, o attività di carattere non continuativo come ad esempio le conferenze, ecc. Per poter gestire operativamente le modifiche è necessario conoscere l'esito della richiesta di passaggio della competenza dal Nucleo al Presidio.

Il Presidio concorda sulla opportunità di avviare in collaborazione con il nucleo di valutazione nei prossimi mesi un'attività specifica in termini di audit interni con i soggetti del sistema di AQ come azione di monitoraggio sui temi di maggiore criticità e ritiene che i contenuti vadano definiti in modo preciso. Propone di avviare una simulazione della visita per i corsi L17 e LM4 del DCP e per il corso di Teatro e arti performative, più eventualmente per un altro corso a scelta.

Per quanto riguarda la ricerca, il presidio prende atto che il nucleo *"sottolinea l'importanza di una riflessione continua e approfondita sui parametri funzionali al riconoscimento del valore della produzione scientifica nell'ambito del "tavolo di discussione per la Ricerca in luav" e all'interno dei dipartimenti, soprattutto in relazione alla definizione dei bandi interni per la presentazione di progetti di ricerca; approfondire la discussione sulla terza missione e sulle forme di coordinamento che la riguardano; una maggiore chiarezza nei testi SUA-RD: operazione che ha come posta in gioco non secondaria, lo stesso rafforzamento dell'identità*

dipartimentale e della responsabilità di docenti e dei giovani ricercatori.” Visto il poco tempo disponibile l'argomento è rinviato ad una prossima riunione. Il presidio prende atto che per quanto riguarda i dati sulla ricerca il nucleo rinvia alla relazione di ateneo sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico del 2016. In una prima fase le attività saranno concordate tra responsabile area ricerca, presidente del Presidio, responsabile del servizio Quality assurance.

La responsabile del servizio Quality assurance evidenzia che non viene citato l'argomento dell'accREDITAMENTO condizionato del corso di teatro e arti performative. Gli altri temi sollevati dal nucleo di valutazione saranno affrontati in modo sistematico nelle prossime riunioni del presidio.

4) Il presidente ricorda che nella riunione del 5 ottobre è stata presa la decisione di organizzare nel mese di gennaio una giornata di presentazione dei risultati dei questionari della didattica rivolta a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. Nel corso della giornata si potrebbero presentare anche i risultati della visita di accREDITAMENTO periodico. Le professoresse Stefania Tonin e Valeria Tatano vengono incaricate di occuparsi della organizzazione.

5) La responsabile del Servizio quality assurance riferisce che la procedura Anvur per le attivazioni di nuovi corsi di studio non prevede l'invio di documenti all'Anvur. Nel sito dell'offerta formativa viene esplicitamente comunicato agli atenei:

“In caso di proposta di accREDITAMENTO non è previsto l'invio di alcuna documentazione a supporto. Le raccomandazioni espresse vanno viste nell'ottica di miglioramento dell'offerta formativa in vista di una eventuale modifica della scheda SUA-CdS il prossimo anno accademico”.

Ricorda che il corso di teatro e arti performative ha avuto una prima valutazione della Cev in cui sono riportate nel dettaglio le seguenti criticità e giudizio di accREDITAMENTO:

Delibera ANVUR

Il corso di studi risulta essere in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A del DM 987/2016, ed ha ricevuto, successivamente all'esame della documentazione integrativa, o delle controdeduzioni, fornita dalle Università, una valutazione negativa da parte delle CEV sul rispetto dei requisiti di assicurazione di qualità di cui all'allegato C (requisito R3) del DM 987/2016. L'ANVUR ritiene tuttavia di proporre per tale corso l'accREDITAMENTO iniziale per l'a.a. 2017/2018, riservandosi di monitorarne le criticità evidenziate dalla CEV, in considerazione dei seguenti elementi di giudizio: - il giudizio delle CEV relativamente ai corsi esprime su diversi punti una riserva e non un giudizio strettamente negativo, prefigurando la possibilità di superare nel tempo le criticità emerse; - si è apprezzata la documentazione prodotta come conseguenza della valutazione preliminare espressa dalla CEV, evidenziando un netto miglioramento della riprogettazione dei corsi di studio dopo il primo giudizio della CEV;- la difficoltà ad una precisa identificazione ex-ante di criticità più facilmente valutabili in itinere o ex-post. La proposta si presta ad essere immediatamente rafforzata attraverso il soddisfacimento delle condizioni di seguito dettagliate.”

Il mantenimento dell'accREDITAMENTO è vincolato:

- *alla costituzione di un comitato di indirizzo del corso di studi, con rappresentanti delle parti interessate, la cui composizione sia coerente con il progetto culturale e professionale;*
- *al miglioramento della consultazione delle parti interessate ampliandone il numero;*
- *al miglioramento ed affinamento delle schede dei singoli insegnamenti specialmente per quanto riguarda le modalità di valutazione finale;*
- *al miglioramento della compilazione dei quadri della Scheda Unica Annuale che in alcuni quadri appare poco curata e superficiale.*

Riferisce che il presidio ha già proposto un paio di incontri con il gruppo di assicurazione della qualità del corso di studio che non sono andati a buon fine e che proporrà una nuova data. Nella riunione dovranno essere prese in esame le criticità e proposte soluzioni.

6) Assicurazione di qualità della ricerca. Il presidio prende atto che nella relazione delle attività tecnologiche (allegato 5 <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Relazione-/04-Relazione-attivita-formazione--ricerca-e-trasferimento-tecnologico.pdf>) è riportata una sintesi delle attività di ricerca e terza missione sviluppate dall'ateneo. Fabio Peron e Manuela Bombana incontreranno in separata sede il dirigente dell'area ricerca per riavviare il lavoro di assicurazione della qualità della ricerca.

7) Seminario Felisatti – Serbati. La responsabile del Servizio quality assurance informa che il professor Felisatti ha dato la disponibilità a tenere un seminario il giorno lunedì 18 dicembre dalle ore 14,30 alle 16,30. Propone ai componenti del presidio il tema del miglioramento ed affinamento delle schede dei singoli insegnamenti specialmente per quanto riguarda le modalità di valutazione finale. Il prof Peron chiamerà i relatori per concordare più precisamente i temi da affrontare.

8) Comunicazioni del presidente:

In vista delle proposte di modifica dell'offerta formativa discusse nell'ultimo senato accademico andranno predisposte linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio;

Lo studente Alessandro Sparapan riferisce che la richiesta di aumentare il numero di appelli di esami che il presidio ha ricevuto per conoscenza è già stata inviata al senato accademico.

La data proposta per la prossima riunione del Presidio della qualità è il giorno 13 dicembre alle ore 9,30.

La riunione termina alle ore 18